

## **Vetri di Murano del Novecento. Un'importante Collezione di Vetri Francesi, Austriaci e Americani Art Nouveau e Art Déco.**

**Per la rarità e l'importanza degli oggetti compresi nei cataloghi, l'asta di configura  
quale evento di interesse internazionale, sia per le manifatture presentate, sia per  
l'eterogeneità delle relative provenienze.**

**Asta: martedì 11 dicembre 2007 ore 17.00 e ore 19.00; Milano, Via Santa Maria Valle 2  
Esposizione: dal 6 al 10 dicembre, ore 10,00 – 18,30; Domenica: 15,00 – 18,30.  
Catalogo a cura di Franco Deboni e Marco Arosio**



**Vittorio Zecchin per Venini & C., Murano 1920/30, Calici in  
vetro, h cm 23, 10, 18**

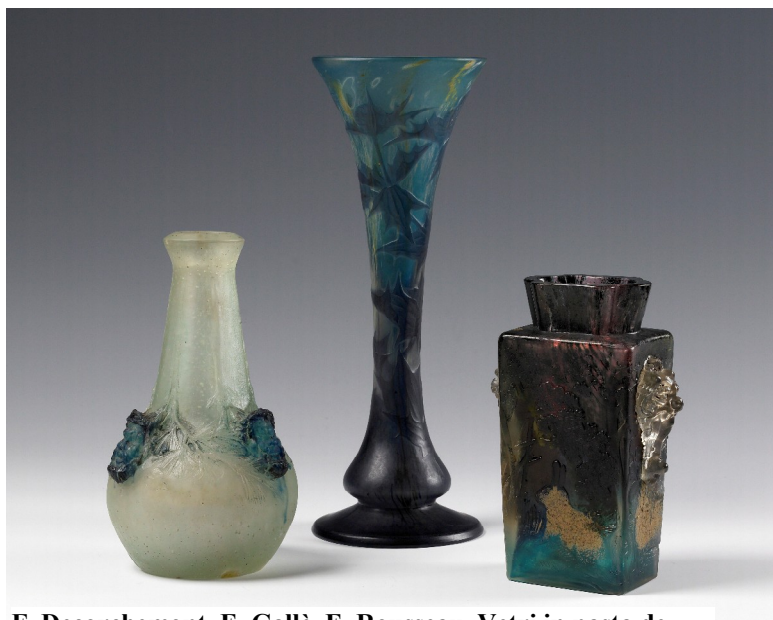
La vendita è suddivisa in due cataloghi: il primo può essere considerato un viaggio nella storia del vetro di Murano a partire dai primi del secolo fino alle ultime creazioni contemporanee.

Gli anni '20 sono rappresentati con una collezione di soffiati disegnati da Vittorio Zecchin per la vetreria Venini & C. e presentati all'esposizione di Parigi del 1925.

Gli anni '30 e '40 con alcuni vetri-capolavori creati dagli artisti per Venini: un grande centrotavola creato da **Napoleone Martinuzzi**, artista prediletto di Gabriele D'Annunzio, una "Coppa con le mani" di **Tomaso Buzzi**, eseguita per la XVI Biennale del 1932, e una serie di vasi **Incisi, Corrosi** di Carlo Scarpa. Per il dopoguerra sarà in vendita un gruppo di vasi della storica fornace **Barovier & Toso** estremamente rari (vasi delle serie **Saturnei, Siderei, Eugenei, Barbarici e Rotellati**) e ancora creazioni di **Fulvio Bianconi** per Venini, provenienti da una ben nota collezione milanese.

Gli ultimi lotti sono dedicati al vetro più recente con creazioni di **Tapio Wirkkala** e **Lino Tagliapietra**. Ma Murano è anche luce e si potranno ammirare una serie di lampadari, pezzi unici come una sospensione a murrine di **Fratelli Toso** per Pauly o un originale lampadario di **Gio Ponti** per Venini del 1948.

**Continua**



F. Decorchemont, E. Gallé, E. Rousseau, Vetri in pasta de verre

Il secondo catalogo è un vero capitolo per la conoscenza del vetro francese Art Nouveau e Art Déco, di cui purtroppo le collezioni pubbliche italiane sono estremamente povere.

Si potrà ammirare un vaso di Eugène Rousseau, primo iniziatore delle tecniche del vetro sommerso a strati di colori diversi con la superficie intagliata, di ispirazione giapponese, e realizzato ancora nel 1880.

L'Art Nouveau francese è poi la scoperta della *pâte de verre*, tecnica difficile da realizzare che rende il vetro simile al marmo e alle pietre preziose: coppe, vasi e *veilleuses* creati da autori come **Albert Dammouse, Argy-Rousseau, Décorchemont** e **Walter**.

A questi pezzi, quasi museali per rarità, si affiancano alcuni vasi e lampade dei più famosi autori **Gallé, Daum, Muller**, ma anche questi realizzati con tecniche rare (*martelé* e *intercalaire*).

L'Art Déco si apre con artisti del vetro mai apparsi sul mercato italiano come **Maurice Marinot** e **André Thuret** (bottiglie in vetro a bollicine) seguiti da autori più conosciuti come **Lalique** e **Schneider**.

Quest'unica preziosa collezione privata annovera anche una serie di vetri austriaci firmati **Loetz** e un gruppo di lampade in vetro piombato e vasi **Favrille** della concorrente fabbrica **Tiffany**.

Prezzi di stima da € 500 a € 30.000